

## **diSEGNOfinSEGNO al nido di Arquata**

Con la presentazione alle famiglie sabato 13 aprile durante l'Open Day del Nido del comune di Arquata, prenderà anche avvio il progetto che vede come partner l'Assessorato alle politiche sociali e pubblica istruzione del Comune di Arquata Scrivia, il Liceo delle Scienze umane "Saluzzo-Plana" di Alessandria e il Nido "Emilia Morando".

Il progetto prevede la ristrutturazione della facciata principale del Nido, che verrà dipinta con i disegni realizzati dai bambini sotto la guida delle loro educatrici, successivamente rielaborati, adattati e riprodotti in grandi dimensioni dai ragazzi del Liceo con la supervisione di Paola Bosisio (Architetto e insegnante di storia dell'arte al "Saluzzo"). Ai ragazzi del "Saluzzo" spetterà anche tenere un "diario" per la documentazione del percorso.

Il nome del progetto, "diSEGNOfinSEGNO", richiama nelle sue diverse forme il fatto di insegnare disegnando, di camminare passo dopo passo verso il futuro, di lasciare disegnando segni e tracce nella memoria, di insegnare l'importanza del segno. Partendo proprio dall'elaborazione dei disegni sulla parete del Nido, questo progetto non mira solamente ad abbellire l'edificio, secondo l'Assessore Cucinella, ma a sensibilizzare sul valore della creatività infantile, sulla cura dei pensieri dei bambini, sul concetto di bene comune e di segno.

"Se nella nostra società è inevitabile lasciare una traccia delle nostre azioni, a partire da quelle più banali, come, per esempio, postare una foto o scrivere un commento sui social - dice Paola Bosisio - è bene che questa impronta sia consapevole e positiva, contribuendo, per esempio, al miglioramento del rapporto con gli altri". Il progetto, che vede la collaborazione tra bambini, ragazzi e adulti, evidenzia così la capacità dei giovani di arricchire il paese di forme e di segni gioiosi e comunicativi.

Come ha sottolineato la Coordinatrice Educativa del Nido Anna Pisante, il cantiere è già aperto: dopo un incontro in Comune con l'Assessore Cucinella, una rappresentativa dei ragazzi con i loro insegnanti si è recata al Nido per studiare la facciata dell'edificio insieme alla Coordinatrice dottoressa Anna Pisante, le educatrici e i bambini. Spetterà a questi ultimi, soprattutto ai più grandi, realizzare con diverse tecniche, in piccoli gruppi o individualmente, i segni della propria fantasia, mentre i ragazzi e le educatrici lavoreranno a unire le capacità dei bambini più istintivi a quelle dei bambini con una maggiore intenzionalità grafica e precisione. Gli incontri e le attività di atelier termineranno entro la fine di maggio e la riproduzione sui muri inizierà da giugno.

Manuela Gavazzi e Francesca Romolo